

Sanzioni e obbligo POS: i costi per gli esercenti

Da settembre scattano le sanzioni per chi non si adegua all'obbligatorietà del POS, in vigore già dal 2015: quanto incidono e come sono cambiati - in questi due anni di tolleranza - i costi a carico dei negozianti per garantire il servizio di pagamento elettronico? Secondo l'ultimo osservatorio di SosTariffe.it le commissioni sono aumentate di oltre il 19% dal 2015 e i costi totali possono toccare i 6.300 euro annui (oltre il 40% in più rispetto al 2015).

Sul tema dei pagamenti elettronici l'Italia è sempre un passo indietro rispetto ai Paesi del Nord Europa o agli Stati Uniti e il gap nella diffusione della moneta elettronica è ancora presente. Questo si conferma anche nel campo dei POS (Point of Sale, ovvero il dispositivo che permette al cliente di pagare tramite bancomat o altra carta) che, nonostante l'obbligatorietà scattata nel 2015, dal 2016 sono aumenti del 12% (stima Confesercenti).

Uno dei motivi potrebbe essere legato alla mancanza di chiarezza sui costi dei POS, ma soprattutto ai costi per l'installazione e utilizzo del dispositivo, che non è certo gratuito per il commerciante.

Tra costi fissi, canoni mensili e una tantum per i terminali, commissioni per carte di credito e bancomat, il mobile payment diventa una **vera e propria giungla che può spesso scoraggiare chi vorrebbe fornire un servizio completo al cliente**. Tutto questo contribuisce a non avere l'immediata percezione di quanto effettivamente costi il POS per un esercizio: permettere il pagamento elettronico ai propri clienti può diventare una **spesa molto importante da non trascurare, soprattutto il primo anno di attività**.

Quanto costa effettivamente il POS per un'attività e come sono variati questi costi dopo l'introduzione dell'obbligo di attivare il POS? SosTariffe.it ha cercato di capirlo **individuando tutti i costi medi sostenuti per offrire il pagamento elettronico** ai propri clienti e calcolando quanto incidono in media sul ricavato annuo per tre differenti e diffuse attività economiche.

Costi per installare e utilizzare un POS: dal 2015 aumentano fino al 19,5%

Appena ci si inoltra nel **variegato mondo delle offerte per attivare un POS** si capisce subito che perdersi è molto facile. Le proposte sono molto differenziate e dunque la prima cosa da fare è **quantificare il flusso di utenza previsto per capire quale tariffa è la più adatta alle proprie esigenze**.



	POS Mobile		POS Fisso		Media		Variazioni
	2015	2017	2015	2017	2015	2017	
Costo Medio Dispositivo	€ 75,77	€ 61,74	€ 82,81	€ 77,02	€ 79,09	€ 68,22	-13,73%
Canone Medio Mensile	€ 9,91	€ 13,71	€ 24,03	€ 24,10	€ 16,36	€ 18,12	10,74%
Commissione* Media Bancomat	1,84%	1,95%	1,29%	1,88%	1,62%	1,92%	18,57%
Commissione* Media Altre Carte	2,02%	2,44%	2,32%	2,72%	2,14%	2,56%	19,50%

Rilevazioni SosTariffe.it sulla base delle informazioni ricavate dai fogli informativi delle principali offerte diffuse in Italia per attivare un POS.

* La percentuale della commissione viene calcolata sulla base dell'importo della singola transazione effettuata con Bancomat o altra carta.

Una prima importante **differenziazione è nella scelta della tipologia di POS**: quello **fisso** (collegato ad una linea fissa ADSL) o quello **mobile** (gestibile tramite smartphone).

Il primo costo analizzato è la spesa una tantum per acquistare il terminale. Secondo lo studio, **mediamente per un POS mobile si spendono quasi 61,7 euro**, mentre per uno **tradizionale**

circa 77 euro. Rispetto al 2017, in media, per acquistare il dispositivo POS si spende il 13,7% in meno rispetto al 2015, ma si tratta, come vedremo, dell'unico ribasso rilevato in questo studio.

A questo costo va aggiunto il **canone mensile** per il servizio. In media questo costo si aggira **intorno ai 24,1 euro per il POS su linea fissa e 13,7 euro per quello mobile**. Rispetto al 2015, dunque, i canoni medi per utilizzare il POS sono aumentati del 10,7% e questo incremento riguarda soprattutto i POS mobili. Tale incremento dei costi sui dispositivi senza fili potrebbe essere stato una strategia attuata dagli istituti dopo l'entrata in vigore dell'obbligatorietà del POS nel 2015: dato il probabile incremento di attivazioni e i costi minori dei POS mobili si è scelto di controbilanciare con una minor convenienza delle condizioni economiche.


La spesa maggiore per attivare il pagamento elettronico nel proprio esercizio, tuttavia, l'esercente lo sostiene **con la percentuale dovuta su ogni transazione elettronica effettuata**. In questo caso **i costi variano in base alla tipologia di carta scelta dall'acquirente**.

Se il cliente, infatti, pagherà con **carta di credito** per ogni transazione il **commerciante dovrà versare circa il 2,5%** di quanto transato (2,44% con POS mobile e 2,72% con dispositivo fisso). Se invece la carta scelta è un **bancomat** l'**addebito** varia **da 1,88%** per un POS tradizionale a **1,95%** con POS mobile.

Confrontando i dati tra i due anni si nota come le **commissioni addebitate** per ogni transazione siano **aumentate del 18,5%** per gli acquisti con **bancomat** e del **19,5%** per quelli effettuati con **altra carta**.

Quanto costa il POS in un anno agli esercizi commerciali

Molti consumatori, particolarmente affezionati alla comodità che offrono i pagamenti elettronici, spesso se lo chiedono: **come mai questo negozio non accetta il POS?** La risposta è da cercare nei costi che l'esercizio commerciale sostiene per offrire questo servizio. Per capirlo SosTariffe.it ha calcolato la **spesa totale** effettuando tre simulazioni relative a **tre tipologie di esercizi pubblici** tra i più diffusi: il **libero professionista**, il **negoziante** e il **ristoratore**.



Evoluzione costi finali POS per esercizi commerciali

298 euro annui. Per tutte le tipologie di esercizio **accettare pagamenti con il bancomat è più** (anziché con POS mobile, che nel 2015 era del 41%).

Il costo **è** **costa dal 6,5% a oltre il 40% in più** rispetto al bancomat con POS fisso che vanno dal 33,5% al 40,5% (anziché con POS mobile, che nel 2015 era del 33,5%) **che, rispetto al 2015 pagano l'installazione e il**

Tipologia	POS Mobile				POS Fisso			
	Bancomat		Altra Carta		Bancomat		Altra Carta	
	2015	2017	2015	2017	2015	2017	2015	2017
Libero Professionista	€ 1.684,56	€ 1.805,28	€ 1.830,90	€ 2.199,62	€ 1.416,05	€ 1.890,80	€ 2.247,65	€ 2.570,62
Negoziante	€ 3.983,42	€ 4.476,06	€ 4.598,30	€ 5.537,38	€ 3.183,35	€ 4.469,33	€ 5.421,48	€ 6.298,97
Ristoratore	€ 3.812,67	€ 4.060,82	€ 4.168,04	€ 5.018,44	€ 2.908,58	€ 4.068,44	€ 4.928,03	€ 5.719,31

Rilevazioni SosTariffe.it sulla base delle informazioni ricavate dai fogli informativi delle principali offerte diffuse in Italia per attivare un POS.

In generale rimane più conveniente installare e accettare pagamenti con il Bancomat da POS mobile (anche se la differenza con il fisso è in alcuni casi irrisoria).

Per **rimanere aggiornati sulle proposte dei principali istituti di credito è utile seguire le sezioni di SosTariffe.it** dedicate ai conti correnti <https://www.sostariffe.it/conto-corrente/> e alle carte di pagamento <https://www.sostariffe.it/confronto-carte/>.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it

Skype: sostariffe